Gli equilibri del Vermexio, Carta: “Niente strappo con Italia, ma servono più risorse per decoro e pulizia”

La cura a quello che è stato definito “malessere” di Grande Sicilia c’è e passa da una ricetta semplice. A dettarla è Giuseppe Carta, deputato regionale e leader provinciale del movimento. “Abbiamo chiesto alcune cose al sindaco Italia per potere continuare a lavorare insieme, come abbiamo fatto in questi anni. Bisogna aumentare le risorse per la pulizia della città, il diserbo, il verde pubblico, la manutenzione stradale e l’edilizia scolastica. E nella riunione di maggioranza abbiamo espresso la possibilità di aggiungere le somme necessarie nella prossima variazione di bilancio”. Nel corso di quel vertice, Grande Sicilia è arrivata a parlare persino di fallimento se non si riesce a garantire decoro e manutenzione con i servizi base. Una scossa forte, all’indirizzo della giunta e del Consiglio comunale. “Basta mutui per rotonde e stradine di qualche amico, occupiamoci seriamente della manutenzione della città e non solo della parte turistica”, le parole di Carta su FMITALIA.
Ma si sbaglierebbe a parlare di alta tensione tra Italia ed il suo principale alleato. “Nessuna minaccia di rottura o pressioni per un altro assessore. Vogliamo accompagnare il sindaco in questo nuovo processo dell’amministrazione Italia. Su questo ci siamo pienamente intesi, considerando anche i fondi che ho veicolato con la legge AERCA anche per Siracusa. Oltre un milione di euro, oltre alle somme già garantite anche per la manutenzione stradale e per Ortigia”, dice ancora Giuseppe Carta. “È chiaro che se non dovessero essere prese in considerazione le richieste che ha fatto Grande Sicilia, io sarei il primo a dire a Francesco Italia di comprendere che

noi non possiamo continuare senza che ci sia uno sforzo importante da parte dell’amministrazione. Ma con lui abbiamo già un’intesa di massima. Anche lui vuole la città più pulita, accogliente, senza rifiuti. Sta dovendo operare con un piano industriale basato su un’altra epoca storica, adesso Siracusa è meta ambita del turismo italiano”. E quindi servono accorgimenti per evitare che la spazzatura rimanga in strada, per far si che i cestini portarifiuti siano pieni oltre misura e dare un taglio al fenomeno delle discariche abusive.